Prospettiva India: mercato potenziale per il vino?

scritto da Emanuele Fiorio | 1 Settembre 2022



Le prospettive per i brand di vino nazionali e importati in India sono brillanti, grazie ai **cambiamenti culturali** che stanno creando tendenze positive tra i consumatori e alla **penetrazione del vino nelle fasce demografiche dei giovani e degli uomini** (in India il vino è maggiormente legato al consumo femminile).

Secondo IWSR, la domanda potrebbe crescere anche grazie ad una maggiore attenzione alle offerte di qualità superiore da parte dell'industria vinicola nazionale e all'aumento del consumo di vino al di fuori dell'abbinamento con il cibo.
Purtroppo **i vini importati devono affrontare ostacoli legati a tasse e dazi elevati e ad un sistema normativo macchinoso.**

Nel 2020 la pandemia di Covid-19 ha avuto un impatto significativo sulle vendite di vino in India. Il commercio al dettaglio è un canale importante e, secondo i dati IWSR, **le chiusure e i lockdown hanno fatto crollare i volumi di vendita di circa il 20% in 12 mesi.**
Anche le importazioni hanno risentito dell'interruzione delle

forniture e del ridimensionamento della distribuzione, oltre che dei problemi di logistica internazionale e di liquidità.

Ma le tendenze a lungo termine mostrano che il vino sta diventando più accessibile e accettabile nella società indiana. “Sia in TV che nei film, personaggi giovani e brillanti bevono vino, soprattutto senza cibo e questo influenza la percezione di molti consumatori”, riferisce Jason Holway, analista della ricerca IWSR. “Questi personaggi sono sia uomini che donne, **ciò mette in discussione l’idea dominante in India secondo cui il vino è una bevanda rivolta principalmente alle donne”.**

I produttori nazionali rappresentano oltre l’80% della categoria totale del vino, il 70% del consumo di vino fermo, l’80% della categoria dei vini spumanti. **I vini importati australiani sono i più consumati, ma i vini italiani si posizionano al secondo posto, prima dei francesi e dei cileni.**